



COMUNE DI BAGNACAVALLO

Provincia di Ravenna

Id. 896433

Fascicolo n. 2019/V 3 1/000002

SEGRETERIA GENERALE

D E T E R M I N A Z I O N E N. 391 del 20/12/2019

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

OGGETTO: OGGETTO: INCARICO LEGALE PER CONSULENZA IN MERITO A CONCESSIONE D'USO ONEROSA DI IMMOBILE SITO IN PIAZZA DELLA LIBERTA' 16 AD USO BAR - RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROPOSTO DAL SIG. G.P.B. CONTRO IL COMUNE DI BAGNACAVALLO -CIG Z532B4D4A8 - IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

Visto:

il T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/00;
il D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.P.R. n. 207/10 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2018 *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021"*;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2018 *"Approvazione Bilancio di previsione 2019/2021"*;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 20/12/2018 *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021 - Parte contabile "*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 21/03/2019 *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi 2019-2021 - Anno 2019 (art. 197, Co.2. lett. a Dlgs N.267/00 e art.10 D.Lgs.150/2009) del Comune di Bagnacavallo"*;
- il decreto del Sindaco n. 4 del 10.07.2019 con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Cantagalli l'incarico di responsabile dell'Area Servizi Generali;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 157 del 22/11/2014 con la quale venivano definiti gli indirizzi per l'affidamento della concessione in oggetto previa procedura ad evidenza pubblica per il periodo di sei anni, rinnovabili alle condizioni indicati nei modelli di concessione allegati alla delibera stessa;

- l'avviso di asta pubblica emesso dalla responsabile del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 2/12/2014 (protocollo Unione n. 47942), relativo all'affidamento in oggetto;

- la determinazione della responsabile del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 1542 del 21/12/2014 con la quale è stata affidata la concessione d'uso dei locali in oggetto alla ditta Caffè del Teatro s.n.c., a seguito dell'esercizio del diritto di prelazione indicato negli atti presupposti sopra indicati;

Richiamati altresì:

- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica datato 20/02/2015 (notificato al Comune in data 11/3/2015) presentato dall'Avvocato Luca Borghesi di Bagnacavallo per conto del sig. Guido Paolo Beorchia in qualità di soggetto risultante migliore offerente all'esito della procedura di affidamento sopra indicata. Con tale ricorso veniva richiesto l'annullamento della determinazione n. 1542 sopra indicata, con conseguente caducazione dell'assegnazione alla ditta Caffè del Teatro s.n.c.;

- il contratto repertorio n. 15942 del 19/3/2015 con la quale veniva sottoscritta la concessione in oggetto;

Preso atto:

- del decreto del Presidente della Repubblica del 1 agosto u.s., ricevuto al protocollo comunale in data 20 settembre (protocollo n. 11096/19) con cui è stato accolto il ricorso indicato in oggetto;

- che il decreto annulla sia l'impugnata clausola del disciplinare contenente la facoltà di esercizio del diritto di prelazione in capo al gestore uscente, sia l'aggiudicazione disposta in capo allo stesso con determinazione del Servizio Appalti e Contratti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 1542 del 24 dicembre 2014;

- che nella seduta del 26/11/2019 su proposta del Segretario, vista la complessità della questione, la Giunta ha espresso parere favorevole alla richiesta di un parere legale per individuare una linea di condotta appropriata;

- che il contenuto della consulenza in oggetto è l'espressione del parere sui quesiti proposti dal Segretario Generale e indicati nel preventivo allegato agli atti;

Visto il Codice dei contratti approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e modificato con D. Lgs. 56/2017, che disciplina l'assetto delle competenze in materia di affidamenti e le relative procedure;

Richiamato, in particolare, l'art. 17 c.1 punto 2) del medesimo D.Lgs. 50/2016 che esclude dall'ambito di applicazione del codice dei contratti gli affidamenti di consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di giudiziari di cui al punto 1 dello stesso articolo, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

Richiamata, inoltre la sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 nella sentenza C-264/2018, con la quale evidenzia come gli incarichi di difesa in giudizio e di consulenza legale fornita nell'ambito della difesa giudiziale o nell'eventualità dell'instaurarsi di un procedimento giudiziario *“si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza”*, pertanto ne è consentito l'affidamento diretto, tanto più per importi di valore contenuto;

Visto, ad abundantiam, l'art 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, che consente l'affidamento diretto a ditta di idonea professionalità per prestazioni d'importo inferiore alla soglia di € 40.000 (IVA esclusa) *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

Richiamato inoltre il regolamento dei contratti dell'Ente, con particolare riferimento alle procedure semplificate descritte agli artt. 44 e seguenti che sono applicabili tenuto conto di quanto disposto dal nuovo Codice dei contratti;

Ritenuto quindi,

➤ che l'interesse pubblico sotteso è quello di acquisire un parere da un professionista di elevata competenza, stante la complessità della questione, come risulta dall'allegato curriculum;

➤ che in merito a imparzialità e parità di trattamento si evidenzia come non vi siano precedenti relazioni professionali tra l'ente e lo studio e che la scelta discenda unicamente dalla necessità di acquisire un parere da un professionista di comprovata ed elevata competenza;

➤ che, per quanto concerne i parametri del rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità la presente determina e gli atti ad essa allegati sono pubblicati sul sito nell'area "consulenti e collaboratori" della sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla vigente normativa;

Dato atto che, interpellato in proposito lo studio legale del Prof. Avv. Andrea Maltoni del Foro di Bologna, Professore Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli studi di Ferrara, il suddetto ha presentato una proposta che risulta adeguatamente qualificata e motivata sotto il profilo sia professionale che della congruità della spesa così specificata, come da preventivo che si conserva agli atti: onorari (studio della pratica, consultazioni, redazione relazione finale) € 6.000,00 oltre CPA e IVA come dovute, in considerazione della complessità delle questioni poste, dal tariffario professionale vigente e della collaborazione richiesta che comprende anche la presenza in comune per lo svolgimento di incontri con gli interessati;

Atteso che è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001) ;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali;

Rilevato che le spese in oggetto rientrano tra quelle di cui all'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, tuttavia, ai sensi dell'art. 21-bis - comma 2 - del DL 24/4/2017 n. 50 convertito nella legge 21/6/2017 n. 96, per l'anno in corso non sono assoggettate al tetto di spesa complessivo calcolato dal Servizio finanziario secondo le modalità previste dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012 in quanto il Comune di Bagnacavallo ha approvato il bilancio di previsione 2019 entro il 31/12/2018 ed il rendiconto 2018 entro il 30/04/2019;

Accertato che:

- a norma dell'art.183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si è provveduto a verificare che la scadenza dell'obbligazione giuridica di cui al presente atto è prevista nell'esercizio 2019 e che pertanto la spesa è impegnabile in tale esercizio;
- a norma dell'art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 l'impegno di spesa viene assunto nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;
- a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole che disciplinano il concorso dei comuni agli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145);

Dato atto infine che:

- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG nonchè gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente;
- il decreto di nomina dei Responsabili e dei rispettivi supplenti delle strutture;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, direttamente ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, al Professor Avvocato Andrea Maltoni con studio in Bologna via Santo Stefano,3 Codice Fiscale MLTNDR68L14H199Y Partita IVA 02817911205 **CIG Z532B4D4A8** l'incarico di consulenza legale sopra indicato, precisando che lo stesso dovrà essere completato entro il 31/12/2019;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di € **7.612,80** (comprensiva di CPA e IVA come dovute); nel Bilancio 2019-2021, annualità 2019 del Comune di Bagnacavallo come dettagliato nella sottostante tabella:

TI	CODICE DI	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTO	CODIC
----	-----------	-------------	-------------	--------	---------	-------

PO	BILANCIO	IMPEGNO	SOGGETTO			E INVEST .
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 0.001/ Cap:3010BO - Art:3071 - Cdr:CDR009 - Cdg:003	INCARICO PER CONSULENZA LEGALE IN MERITO A CONCESSIONE D'USO ONEROSA DI IMMOBILE SITO IN PIAZZA DELLA LIBERTA' 16 AD USO BAR - RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROPOSTO DAL SIG. G. - CIG:Z532B4D4A8	MALTONI ANDREA,0281791120 5 ,VIA SANTO STEFANO, 3,40100,BOLOGNA,B O,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT82J02008131150000 02835108	2019/1314/ 1	€ 7.612,80	

- 3) di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto degli artt. 183 c.7 e 147bis TUEL;
- 4) di dare atto che con il presente impegno sono rispettate le norme in materia di concorso dei Comuni agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art.1 commi 819 – 826 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n. 145);
- 5) di rinviare ad un successivo provvedimento di “liquidazione tecnica” la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto;
- 6) di informare l'Avvocato
 - che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, le prestazioni non sono per l'ente attività commerciali rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto;
 - che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
 - che il codice univoco cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente **EFB80A** (corrispondente a Ufficio AREA Servizi Generali del Comune di Bagnacavallo);

- 7) di dare atto che il contratto verrà stipulato a cura di questo ufficio mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. art 32 comma 14 D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 ed in conformità all'art. 73, comma 2, lettera c) del Regolamento dei contratti;
- 8) di inserire nei contratti apposita clausola di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 2 c. 3 d.p.r. 62/2013;
- 9) di rasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio segreteria, in quanto riconducibile alle tipologie di spesa e alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;
- 10) di dare atto che la spesa di cui al presente incarico rientra nel limite massimo annuale per il conferimento di incarichi individuato all'interno del bilancio 2019 / 2021 ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento comunale di organizzazione;
- 11) di pubblicare la presente determina all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto vistato dal Servizio finanziario in conformità al Testo unico degli enti locali;
- 12) di dare atto che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del d. lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria alla voce "INCARICHI"
- 13) di dare atto, infine, che si procederà ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 30, comma 7 del regolamento di organizzazione) utilizzando le seguenti informazioni:

soggetto incaricato:	Prof. Avv. Andrea Maltoni
codice fiscale/partita IVA	MLTNDR68L14H199Y - IVA 02817911205
tipo di incarico;	legale
tipo di contratto;	consulenza
data inizio/data fine:	20/12/2019 – 31/12/2019

Bagnacavallo, 20/12/2019

IL DIRIGENTE

Dott. Paolo Cantagalli